

Droga: 49 arresti a Reggio Calabria nell'operazione “;Trovador”;

Arrivava dal Sudamerica la droga che veniva poi distribuita in Italia dagli arrestati nell'operazione contro il narcotraffico portata oggi a termine dalla polizia di Reggio Calabria e denominata "Trovador".

È la più imponente operazione antidroga degli ultimi anni. Stamattina la Squadra mobile di Reggio Calabria ha arrestato 49 persone tutte accusate di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Di queste, tredici sono cittadini stranieri: peruviani, cileni, uruguayani, rumeni, albanesi e sebo-montenegrini. Tutti sono accusati di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, acquisto, vendita, detenzione, trasporto e cessione illecita di cocaina, ricettazione di metalli preziosi e gioielli.

"Due anni di intensa attività investigativa - dice Renato Cortese capo della Squadra mobile reggina - svolta con l'impiego di sofisticate tecnologie telefoniche e telematiche" caratterizzata anche dalla cooperazione internazionale delle forze di polizia che ha permesso di scoprire questa organizzazione criminale.

Il gruppo era articolato in agguerrite consorterie criminali di narcotrafficienti, spesso "consorziate" tra loro, operanti nella provincia di Reggio Calabria, in Lombardia, Marche, Lazio e Liguria, ma anche all'estero, in Spagna, Albania e Grecia, fino ad arrivare in Cile, Bolivia e Peru'.

Dalle conversazioni telefoniche gli investigatori hanno potuto individuare l'importante ruolo dei boss delle cosche mafiose del versante jonico della provincia di Reggio Calabria nel traffico delle sostanze stupefacenti dal Sudamerica.

21/07/2009